



Promozione delle competenze per la protezione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali nella formazione professionale di base

Maggio 2015

1 Obiettivo

Nel quadro della revisione dei testi normativi della formazione professionale di base occorre garantire che, nell'ambito di attività oggetto di revisione, si tenga conto della protezione e dello sfruttamento sostenibile delle risorse e vengano impartite indicazioni operative concrete (conformemente all'art. 15 cpv. 2 lett. c della legge sulla formazione professionale, LFPr).

Insieme, l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e l'Ufficio federale dell'energia (UFE) sostengono le organizzazioni responsabili nell'elaborazione delle competenze per la protezione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali e l'utilizzo efficiente e parsimonioso dell'energia. In fase di verifica, revisione o sviluppo delle ordinanze in materia di formazione e dei relativi piani di formazione è prevista una consulenza per integrare le competenze operative relative alla protezione dell'ambiente e allo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali negli obiettivi di valutazione.

2 Contesto

La società e l'economia devono far fronte a sfide ecologiche sempre maggiori: cambiamenti climatici, scarsità di risorse naturali, spreco alimentare, gestione dei rifiuti, ecc. Questi aspetti possono essere contrastati grazie alla protezione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali (acqua, aria, suolo, materie prime, biodiversità, energia, ecc.) in modo da limitarne l'impatto ambientale.

I seguenti fattori dimostrano che anche per l'economia e per le imprese è redditizio formare gli apprendisti allo sfruttamento sostenibile delle risorse:

- i mercati incentrati sullo sviluppo sostenibile registrano tassi di crescita talvolta superiori alla media;
- i procedimenti e le tecnologie efficienti e a basso impatto ambientale stanno sostituendo i procedimenti tradizionali;
- sono sempre più richiesti prodotti e servizi certificati dal punto di vista della sostenibilità;
- le norme tecniche nazionali e internazionali e gli standard settoriali considerano sempre più l'aspetto della sostenibilità;
- gli incentivi (tasse d'incentivazione) influenzano i prezzi di mercato e l'assortimento di prodotti;
- le tendenze di consumo sono sempre più improntate all'efficienza e alla sostenibilità.

3 Sviluppo o revisione di ordinanze in materia di formazione e dei relativi piani di formazione

La SEFRI, l'UFAM e l'UFE raccomandano alle organizzazioni del mondo del lavoro (oml) di tematizzare la protezione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse e dell'energia nelle seguenti fasi e di prevederne l'attuazione in occasione della revisione quinquennale oppure in fase di istituzione di una nuova professione.

Pianificazione nel quadro della verifica quinquennale

Tramite un sondaggio l'oml verifica la rilevanza della protezione dell'ambiente e dello sfruttamento sostenibile delle risorse per il campo professionale in oggetto.

Attività

- analisi delle esigenze e delle tendenze di mercato, delle norme e degli standard, delle prescrizioni, delle nuove tecnologie e dei nuovi procedimenti a basso impatto ambientale;
- esame del fabbisogno di competenze per preservare e sfruttare in modo sostenibile le risorse naturali e per usare con parsimonia l'energia; consultazione delle schede informative cleantech della SEFRI <http://www.sbf.admin.ch/berufsbildung/01587/01810/index.html?lang=it>

Attuazione in caso di revisione totale o parziale o di istituzione di una nuova professione

Le competenze per la protezione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse nonché per un uso parsimonioso dell'energia vengono integrate nelle competenze operative.

Attività:

- elaborazione del profilo professionale e del profilo di qualificazione;
- elaborazione dei relativi obiettivi di valutazione nei tre luoghi di formazione.

A seguito della modifica o dello sviluppo dell'ordinanza in materia di formazione e del piano di formazione

L'UFAM e l'UFE prendono posizione per iscritto sul progetto d'ordinanza e sul relativo piano di formazione.

4 Consulenza

A circa un mese dalla ricezione del ticket preliminare, se necessario, l'UFAM offre consulenza ai responsabili delle varie professioni in ogni fase del processo, trasmette loro i nominativi di personale specializzato o, di concerto con l'UFE, fornisce informazioni specifiche in campo energetico.

Sostegno e consulenza da parte dell'UFAM

L'UFAM offre sostegno ai responsabili delle varie professioni in fase di revisione per le attività sopra elencate.

Persone di contatto presso l'UFAM:

Beat Bringold
Capodivisione Educazione ambientale
UFAM

Veronika Schweizer
Divisione Educazione ambientale
UFAM

Papiermühlestrasse 172, 3063 Ittigen
Tel. 058 462 92 44
beat.bringold@bafu.admin.ch

Papiermühlestrasse 172, 3063 Ittigen
Tel. 058 463 03 65
veronika.schweizer@bafu.admin.ch